

La dotazione di infrastrutture informatiche di elevata qualità è un fattore ormai indispensabile per lo sviluppo dei processi innovativi e in generale per la crescita economica. Le infrastrutture ICT migliorano la capacità dei territori di creare nuova conoscenza favorendo l'efficace scambio di informazioni a livello globale. In particolare l'ampia disponibilità a livello locale di connessioni a Internet in banda larga, cioè connessioni potenti e veloci, consente a tutti i soggetti economici di cogliere appieno i benefici che la rete attualmente offre. In questa scheda la dotazione di banda larga è misurata indirettamente, attraverso il numero di famiglie che possiedono tale connessione.

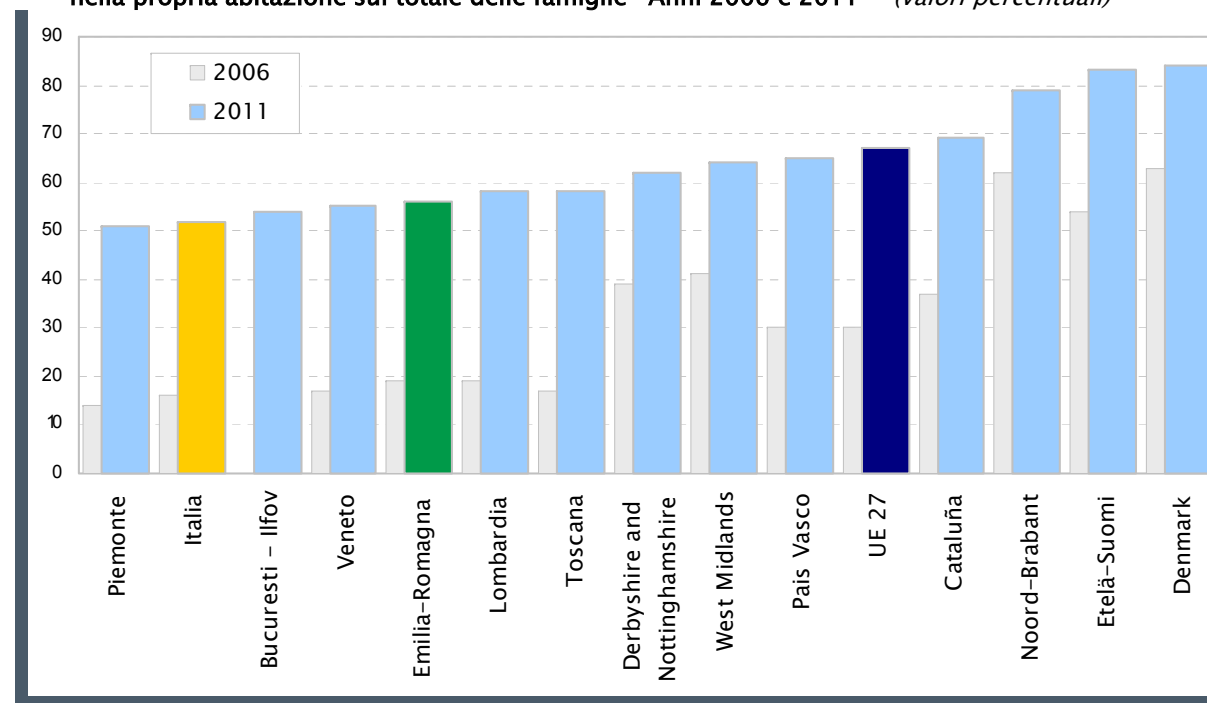
#### L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO EUROPEO

In un quadro che vede l'Italia e tutte le regioni italiane considerate significativamente al di sotto della media europea, l'Emilia-Romagna e la Lombardia presentano la percentuale più elevata di famiglie con connessione a Internet a banda larga (56 e 58 per cento rispettivamente), con un valore di 4 punti percentuali maggiore rispetto alla media nazionale.

Se consideriamo le connessioni ad internet nel loro complesso, nel 2011 la percentuale di famiglie collegate alla rete sale al 64 per cento rispetto ad una media italiana del 62 per cento. In quasi tutte le regioni europee considerate almeno il 60 per cento delle famiglie possiede nella propria abitazione un collegamento veloce, con una media europea pari al 67 per cento.

In Italia il processo di sostituzione delle connessioni tradizionali ha subito una forte accelerazione proprio nel periodo considerato, 2006-2011, tanto che in Emilia-Romagna la quota di abitazioni con tecnologia a banda larga è quasi triplicata. La fase più intensa nel passaggio alle nuove tecnologie è invece avvenuta prima nella maggior parte delle altre regioni europee, dove, negli ultimi anni, si sta progressivamente completando, con tassi di sviluppo inferiori a quelli delle regioni italiane.

**Famiglie che possiedono una connessione a Internet in banda larga nella propria abitazione sul totale delle famiglie -Anni 2006 e 2011\* - (valori percentuali)**



\* Per le regioni inglesi l'ultimo anno disponibile è il 2009 anziché il 2011.

**Famiglie che possiedono una connessione a Internet in banda larga  
nella propria abitazione sul totale delle famiglie.  
Anni 2006 – 2011 (valori percentuali)**

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Tasso di variazione 2006-2011*	Tasso di variazione medio annuo*
Piemonte	14	21	29	38	48	51	264,3	29,5
Lombardia	19	34	36	43	53	58	205,3	25,0
Veneto	17	25	32	39	54	55	223,5	26,5
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>19</b>	<b>27</b>	<b>38</b>	<b>41</b>	<b>51</b>	<b>56</b>	<b>194,7</b>	<b>24,1</b>
Toscana	17	26	30	43	54	58	241,2	27,8
<i>Italia</i>	<i>16</i>	<i>25</i>	<i>31</i>	<i>39</i>	<i>49</i>	<i>52</i>	<i>225,0</i>	<i>26,6</i>
Stuttgart	-	-	-	-	-	-	-	-
Freiburg	-	-	-	-	-	-	-	-
Denmark	63	70	74	76	80	84	33,3	5,9
Pais Vasco	30	40	44	55	63	65	116,7	16,7
Cataluña	37	46	53	60	67	69	86,5	13,3
Etelä-Suomi	54	66	68	78	78	83	53,7	9,0
Pays de la Loire	-	-	-	-	-	-	-	-
Rhône-Alpes	-	-	-	-	-	-	-	-
Noord-Brabant	62	72	71	76	79	79	27,4	5,0
Wielkopolskie	-	-	-	-	-	-	-	-
Bucuresti - Ilfov	-	-	21	-	33	54	-	-
Derbyshire and Notting.	39	53	66	62	-	-	59,0	16,7
West Midlands	41	61	62	64	-	-	56,1	16,0
<i>UE 27</i>	<i>30</i>	<i>42</i>	<i>49</i>	<i>57</i>	<i>61</i>	<i>67</i>	<i>123,3</i>	<i>17,4</i>

\* I tassi di variazione per le regioni inglesi fanno riferimento al periodo 2006-2009.

**FONTI:** Eurostat, Community statistics on the Information Society

**ALTRE INFORMAZIONI**

[http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/region\\_cities/regional\\_statistics/data/database](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/region_cities/regional_statistics/data/database)

[http://circa.europa.eu/Public/irc/dsis/emisannexes/library?l=/data\\_-\\_database/theme\\_3\\_-\\_popul/isoc/methodological\\_informati&vm=detailed&sb=Title](http://circa.europa.eu/Public/irc/dsis/emisannexes/library?l=/data_-_database/theme_3_-_popul/isoc/methodological_informati&vm=detailed&sb=Title)

[http://circa.europa.eu/Public/irc/dsis/emisannexes/library?l=/data\\_-\\_database/theme\\_3\\_-\\_popul/isoc/information\\_society&vm=detailed&sb=Title](http://circa.europa.eu/Public/irc/dsis/emisannexes/library?l=/data_-_database/theme_3_-_popul/isoc/information_society&vm=detailed&sb=Title)

**DEFINIZIONE**

L'indicatore misura il numero di famiglie che dispongono nella propria abitazione di un accesso a Internet in banda larga. Sono considerate a banda larga le connessioni via DSL o attraverso altre tecnologie fisse (come la fibra ottica) e mobili di terza generazione (come l'UMTS) che garantiscono velocità di connessione superiori a quelle ottenibili attraverso il tradizionale modem analogico o le linee ISDN o attraverso le tecnologie mobili di seconda generazione (GSM, GPRS). Le unità di analisi sono costituite solamente dalle famiglie con almeno un componente con età compresa tra i 16 e i 74 anni.

**COMPARABILITA'**

I dati sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) sono raccolti annualmente dagli Istituti Nazionali di Statistica in conformità alle indicazioni del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (approvato il 21 aprile 2004, n. 808/2004) che stabilisce linee guida comuni per la produzione delle statistiche comunitarie sulla società dell'informazione. I successivi piani annuali di implementazione definiscono, aggiornano e armonizzano i criteri di indagine. In Italia questa rilevazione viene svolta da Istat nell'ambito dell'indagine campionaria Multiscopo Aspetti della vita quotidiana attraverso lo specifico "modulo ICT".